

SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO
17 Novembre 2020

Alle aziende associate

FINANZA AGEVOLATA - DIGITAL TRANSFORMATION

Scadenza

Dal 15/12/2020 (Valutazione a sportello con ordine cronologico giornaliero).

Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese (MPMI) operanti, in via prevalente/primaria nei settori: Manifatturiero – ammessa la sezione C classificazione Ateco 2007;

Dei servizi diretti alle imprese manifatturiere – ammessi: 52, 53, 56.29, 58.12, 58.2, 61, 62, 63.1, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 82.2, 82.92, 95.1, 96.01.01.

Inoltre le seguenti divisioni, con specifiche limitazioni:

37.00.00 – limitatamente al trattamento di acque reflue di origine industriale tramite processi fisici, chimici e biologici come diluizione, screening, filtraggio, sedimentazione, ecc.

38.1 – limitatamente alla raccolta dei rifiuti di origine industriale e commerciale

38.2 – limitatamente al trattamento e smaltimento dei rifiuti di origine industriale e commerciale

38.3 – limitatamente al recupero dei materiali di origine industriale e commerciale

Commercio – ammessa la sezione G classificazione Ateco 2007;

Turistico per le imprese impegnate nella digitalizzazione della fruizione dei beni culturali, anche in un'ottica di maggiore accessibilità e in favore di soggetti disabili – ammessi: 55, 79, 91.02.00, 91.03.00.

Caratteristiche richieste:

Almeno due bilanci approvati e depositati;

Aver conseguito un importo dei ricavi pari ad almeno 100.000 euro nell'ultimo bilancio approvato e depositato.

Caratteristiche per i progetti presentati in aggregazione:

Le imprese possono presentare domanda anche in forma aggregata, mediante il ricorso agli strumenti contratto di rete o altre forme contrattuali di collaborazione, compresi il consorzio e l'accordo di partenariato in cui figurino come soggetto capofila un DIH-Digital Innovation Hub, o un EDI-Ecosistema digitale per l'innovazione.

Le aggregazioni devono essere composte da un massimo di 10 imprese il cui vincolo relativo all'aver conseguito un importo dei ricavi pari ad almeno 100.000 euro nell'ultimo bilancio può essere conseguito mediante la somma dei ricavi realizzati da tutti i soggetti proponenti.

Attività finanziate e costi ammissibili

Progetti dei processi produttivi mediante l'implementazione di:

a. Tecnologie abilitanti individuate dal Piano nazionale impresa 4.0 (advanced manufacturing solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, cloud, cybersecurity, big data e analytics);

e/o

b. Tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate:

1. all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori;
2. all'implementazione di software;
3. alla realizzazione di piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio;
4. all'utilizzo di altre tecnologie quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati, geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration, applicata all'automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, internet of things.

I progetti devono prevedere la realizzazione, alternativa, di:

Attività di innovazione di processo o di innovazione dell'organizzazione finalizzate alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi; Progetti di investimento finalizzati alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi.

Progetti di innovazione di processo o di innovazione organizzativa – Spese ammissibili:

- a. Personale dipendente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività previste dal progetto. Le spese di personale sono ammesse secondo la metodologia di calcolo e le tabelle dei costi standard unitari;
- b. Strumenti e attrezzature nuovi di fabbrica, nella misura e per il periodo di tempo in cui sono impiegati nel progetto;

c. Servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per la realizzazione del progetto, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;

d. Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

I costi di cui punti b, c, d sono ammessi sulla base di un tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alla lettera a.

Progetti di investimento – Spese ammissibili:

a. Immobilizzazioni materiali, quali macchinari, impianti e attrezzature tecnologicamente avanzate ovvero tecnico-scientifiche, purché coerenti con le finalità di trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi dell'impresa;

b. Immobilizzazioni immateriali;

c. Servizi di consulenza specialistica strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, nella misura massima del 10% dei costi complessivi ammissibili;

d. Canoni per l'utilizzo, mediante soluzioni cloud computing, dei programmi informatici ovvero per la fruizione di servizi di connettività a banda larga o ultra larga;

e. Costi per servizi resi alle PMI beneficiarie dal soggetto promotore capofila per la gestione delle iniziative nella misura massima del 2% dei costi complessivi.

Tipo di contributo

Finanziamento agevolato e Contributo in Conto Capitale.

L'agevolazione è concessa in Regime di Esenzione per i progetti di innovazione di processo o dell'organizzazione e in Regime De Minimis per i progetti di investimento.

Quanto e come: intensità e massimo contributo erogabile

Gli interventi devono prevedere un importo minimo pari a 50.000 euro e un importo non superiore a 500.000 euro.

Le agevolazioni saranno concesse nel limite massimo del 50% delle spese ammissibili nella seguente modalità:

10% - contributo;

40% - finanziamento agevolato a tasso zero.

Il finanziamento dovrà essere rimborsato a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni, secondo un piano di ammortamento a rate costanti posticipate, scadenti il 31 maggio e il 30 novembre, la prima rata del piano di ammortamento decorre dalla prima scadenza successiva.

Vincoli

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda, che può riguardare in alternativa, un progetto di innovazione di processo o di innovazione dell'organizzazione ovvero un progetto di investimenti.

Al fine di dimostrare la coerenza dei progetti di trasformazione tecnologica e digitale con le caratteristiche richieste, dovranno essere individuati parametri di performance connessi alla realizzazione del progetto, inclusa la loro misurazione.

I progetti dovranno essere entro 18 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni.

In caso di progetti presentati congiuntamente ciascun proponente dovrà sostenere almeno il 10% dei costi complessivi.

Le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni che si configurino come aiuto di stato.

Procedure per l'erogazione

Progetti di innovazione di processo o di innovazione organizzativa – l'erogazione avverrà per stato di avanzamento relativamente a un periodo temporale pari a un semestre o a un multiplo di semestre a partire dalla data del provvedimento di concessione:

Prima quota: pari al 50% delle agevolazioni concesse, successivamente al sostenimento di spese pari ad almeno il 50% dell'importo totale ammesso ad agevolazione, ovvero in alternativa, a titolo di anticipazione, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La prima erogazione può riguardare le spese e i costi sostenuti fino alla data del provvedimento di concessione, indipendentemente dalla cadenza semestrale;

Quota a saldo: può essere richiesta entro 60 giorni dalla data di ultimazione del progetto.

Progetti di investimento – l'erogazione avviene in due quote secondo lo stato di avanzamento dei progetti.

Retroattività

Non ammessa.

I progetti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda.

Il Nostro Servizio Economico/Fiscale (Dott. Claudio Zamparelli tel. 342 6379838 c.zamparelli@confapiemilia.it e il Dott. Domenico Paradiso 349 6015699 d.paradiso@confapiemilia.it) è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

Dott. Stefano Bianchi
Direttore
Confapi Emilia

